

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 524

ID_5973. PPSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM 4.4B “Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”. Recupero cisterna. Proponente: Az. Agricola Sasso Vito. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/10/2021, avente ad

oggetto: “conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2018 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/01/02/2021 n. 1352, l’Az. Agricola Sasso Vito inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l’intervento emarginato in oggetto;
- a seguito della disamina della documentazione ricevuta lo scrivente Servizio, con nota prot. AOO_089/08/09/2021 n. 12861 richiedeva integrazioni documentali;
- la Società proponente, per il tramite del tecnico progettista, riscontrava la nota di cui sopra trasmettendo la documentazione acquisita al prot. AOO_089/13466 del 20-09-2021 e AOO_089/ 13842_27-09-2021, di seguito elencata:
 - ✓ Dichiarazione Sostitutiva Marca da Bollo.pdf.p7m
 - ✓ Relazione Tecnica Integrativa Sasso.pdf
 - ✓ Risposta a firma tecnico per cisterna_Sasso_Miccolis.pdf
 - ✓ Shape.File
 - ✓ Autodichiarazione tecnico_Sasso.pdf.p7m.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di screening VInCA.

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato negli elaborati prodotti, con particolare riferimento alla "Relazione Tecnica", ivi compresa quella integrativa, il progetto riguarda il recupero di una cisterna in pietra a secco interrata. Le dimensioni interne in pianta della cisterna sono pari a ml 4,50 x 11,20 ed altezza utile di ml 6,80. La cisterna è scavata nella roccia calcarea, mentre la parte fuori terra constano di pareti esterne in conci di tufo e volta anch'essa in conci di tufo. Le pareti ed il fondo delle vasche non avendo alcuna tenuta all'acqua, sono rivestite con intonaco cementizio a staghezza, ovvero riempiendo a successivi strati le fughe tra i diversi conci di pietra calcarea, fino a riempire completamente le superfici con intonaco. Le coperture delle vasche sono coperte con basolato in pietra calcarea.

La cisterna verrà quindi liberata dal fango presente, andranno rimosse le parti di basolato rimaste sulla copertura, infine sarà rimosso l'intonaco a staghezza ancora presente all'interno della stessa, lavando le intere superfici stonacate e conferendo i rifiuti ed impianti di recupero inerti. Sarà successivamente ricostruito l'intonaco interno a staghezza, impermeabilizzando le superfici intonacate ed il fondo con una membrana liquida elastomerica. Sarà ricostruito il basolato di copertura riutilizzando parzialmente le chianche recuperate, così come saranno ricostruiti i paramenti esterni fuori terra.

"La realizzazione dell'intervento sarà condotta seguendo le Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco del PPTR Puglia" (pag. 3, *Relazione tecnica*).

La localizzazione dell'immobile oggetto dei lavori a farsi è riportata nell'elaborato "Ortofoto Localizzazione dell'Area" (.pdf), prot. 089/1352/2021, di cui sono stati forniti anche i dati vettoriali in formato shape files (WGS84 UTM33).

Descrizione del sito di intervento

Il sito di intervento è catastalmente individuato dalla particelle 53 del foglio 14 del Comune di Mottola (TA) ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005).

L'area circostante il sito di intervento si caratterizza per la presenza di seminativi, con presenza di alberature isolate.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard e del Piano di Gestione, ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie: *Falco naumanni*, *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Alauda arvensis*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Testudo hermanni*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Zamenis lineatus*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis situla* e *Cyrtopodion kotschy*.

Si richiamano le seguenti norme di tutela e gestione così come riportate Regolamento di gestione del Piano di Gestione del Sito "Murgia di Sud Est" (IT9130005) approvato con DGR n. 432 del 6 aprile 2016:

- **ART. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori** - *Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne, tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco.*
 - o *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
 - o *La manutenzione e/o il recupero dei fontanili e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e ssmmii:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005)

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli

Figura: I boschi di fragno

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/27/09/2021 n. 13842 il tecnico incaricato dal committente, Dott. Ing. Francesco Filomena, ha dichiarato *"che non è necessario ottenere parere di compatibilità da parte dell'AdB per gli interventi previsti sulla cisterna e che le considerazioni appena elencate, in parte scaturite dal buon senso e dall'esperienza professionale acquisita, possano ritenersi valide, anche in assenza di uno studio idrologico ed idraulico dettagliato"*.

Considerato che:

- il recupero della cisterna sarà condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dalle misure e dagli obiettivi di conservazione del Piano di Gestione del Sito;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Valutazione di incidenza (screening), si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici Obiettivi di conservazione del Piano di Gestione del Sito.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto** per la manutenzione di una cisterna presentato nell’ambito del PSR Puglia 2014-2020, M4/SM4.4B dalla Ditta Sasso Vito nel Comune di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ditta Sasso Vito **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B dell’Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)